

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

### **O G G E T T O:**

Approvazione degli elaborati progettuali preliminari e di fattibilità, redatti a cura dell'apposito gruppo misto di progettazione costituito da tecnici di Rete Ferroviaria Italiana SpA e della Provincia autonoma di Trento, in base all'accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2007 tra la Provincia Autonoma di Trento e la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I. SpA) ed avente per oggetto la predisposizione della progettazione preliminare del nuovo lotto 3 - circonvallazione di Trento e Rovereto e dello studio di fattibilità delle tratte di completamento ricadenti nel territorio della provincia di Trento, inserite nel progetto di potenziamento della Linea di accesso Sud alla Galleria di base del Brennero, sull'asse ferroviario Monaco Verona tra Fortezza e Verona - tratto trentino.

Il giorno **07 Novembre 2008** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

### **LA GIUNTA PROVINCIALE**

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**ASSESSORI**

**OTTORINO BRESSANINI**

**MARTA DALMASO**

**MAURO GILMOZZI**

**TIZIANO MELLARINI**

**FRANCO PANIZZA**

**GIANLUCA SALVATORI**

Assenti:

**MARGHERITA COGO**

**MARCO BENEDETTI**

**OLIVA BERASI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

la legge 21.12.2001 n. 443 (c.d. legge obiettivo) all'art. 1 ha stabilito che le infrastrutture

pubbliche e private e gli insediamenti strategici di interesse nazionale siano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando al CIPE, in sede di prima applicazione della legge, l'approvazione del suddetto programma entro il 31.12.2001.

Il CIPE con Delibera n.121 del 21.12.2001 ha approvato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge 443/2001, il 1° Programma delle opere strategiche. Nell'Allegato 1 del suddetto Programma, all'interno del Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero, è previsto l'Asse ferroviario Brennero – Verona – Parma - La Spezia.

La Società Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Soggetto aggiudicatore, ha trasmesso nel giugno 2003 il progetto preliminare sopramenzionato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero Infrastrutture) ed alle varie Amministrazioni interessate, per pareri ed autorizzazioni, ed ha attivato un iter procedurale volto ad acquisire l'approvazione del progetto da parte del CIPE ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 190/2002.

Il suddetto progetto preliminare riguardava il quadruplicamento della tratta ferroviaria Verona - Fortezza (sviluppo complessivo 180 km circa) ed era suddiviso in quattro lotti funzionali (87 km circa) e in tre lotti di completamento.

Dei quattro lotti funzionali, il tratto tra Fortezza e Ponte Gardena (Lotto 1, sviluppo 24,7 km circa), la circonvallazione di Bolzano (Lotto 2, sviluppo 10,6 km circa) e l'ingresso a Verona (Lotto 4 sviluppo, 9,9 km circa), erano considerati prioritari con ultimazione prevista nel 2017-2018. La circonvallazione di Trento (Lotto 3 sviluppo 41,5 km), tra Mezzocorona e Mori, era il primo dei lotti non prioritari con ultimazione prevista nel 2020. Per i lotti di completamento l'ultimazione dei lavori era prevista per il 2030.

Il III Lotto del Progetto preliminare (Tratta Circonvallazione di Trento) comprendeva i seguenti interventi:

- bivio provvisorio con la linea lenta immediatamente a sud della stazione di Mezzocorona;
- tratta di linea da bivio provvisorio nord a bivio provvisorio sud;
- bivio provvisorio con la linea lenta a sud di Rovereto (loc. Mori).

Il tracciato proposto da RFI spa, rappresentato per il territorio della provincia di Trento dal 3° lotto "Circonvallazione di Trento da pk 85+000 a pk 126+500" presentava notevoli problematiche in termini di sacrificio di territorio, di oneri per la popolazione, ecc. In tale ottica la Provincia Autonoma di Trento aveva inteso proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti delle proprie soluzioni alternative al tracciato, onde limitare il più possibile gli effetti negativi per la popolazione, il territorio (ivi inclusi gli ecosistemi) e l'intero sistema economico trentino.

Quindi per il Lotto 3, nel corso dell'iter autorizzativo, d'intesa tra Provincia, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI SpA), è emersa la opportunità di una revisione sostanziale del Progetto preliminare presentato relativamente al tracciato che si sviluppa nel territorio trentino tra il confine con la Provincia di Bolzano e il confine con la Provincia di Verona. In particolare la Provincia, nell'ambito dell'istruttoria di V.I.A. sul progetto presentato da R.F.I., ha esaminato altre possibili alternative supportate da specifico studio di impatto ambientale. L'istruttoria, esperita nel rispetto della vigente normativa provinciale, si è conclusa con deliberazione n. 24 del 12.09.2003 del Comitato Provinciale per l'Ambiente. La Provincia Autonoma di Trento, in conformità alla suddetta deliberazione, ha espresso, con deliberazione n. 2264 del 17.09.2003 valutazione negativa in ordine alla compatibilità ambientale della soluzione proposta da R.F.I. e valutazione positiva per un tracciato alternativo in sinistra idrografica tra Trento e Mori. Sulla base di tale deliberazione ed in seguito a successivi incontri ed approfondimenti tecnici il tracciato alternativo è stato condiviso da RFI.

L'art. 16 della Legge Provinciale n.16 del 9/7/1993 ha autorizzato la Giunta Provinciale a

stipulare convenzioni con le Ferrovie dello Stato (a cui è subentrata la Società Rete Ferroviaria Italiana SpA) per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie ed a sostenerne in parte le spese.

la Provincia Autonoma di Trento, allo scopo di inserire il Lotto 3 tra i lotti prioritari al pari dei Lotti 1, 2 e 4 si era dichiarata disponibile a partecipare al finanziamento della progettazione preliminare del nuovo Lotto 3 – circonvallazioni di Trento e Rovereto e dello studio di fattibilità delle tratte di completamento in territorio trentino.

A tal fine con deliberazione n. 189 di data 2 febbraio 2007 la Giunta provinciale ha approvato lo schema di accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la predisposizione della Progettazione Preliminare del nuovo lotto 3 – circonvallazione di Trento e Rovereto e dello studio di fattibilità delle tratte di completamento ricadenti nel territorio della provincia di Trento, inserite nel progetto di potenziamento della Linea di accesso Sud alla Galleria di base del Brennero, sull'asse ferroviario Monaco Verona tra Fortezza e Verona”.

In data 26 febbraio 2007 è stato sottoscritto il suddetto accordo fra la Provincia Autonoma di Trento e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che prevedeva anche la possibilità di avvalersi di prestazioni professionali esterne alla Provincia e a Rete Ferroviaria Italiana SpA.

Con determinazione del Responsabile del Progetto Speciale Coordinamento Attività per la Ferrovia del Brennero e per lo Sviluppo dell'Intermodalità n. 8 di data 2 marzo 2007 era stato costituito un gruppo misto di progettazione per la predisposizione degli elaborati progettuali sopra precisati, completati con lo Studio di impatto ambientale, individuando il responsabile del Procedimento, i progettisti provinciali e delle ferrovie e i coordinatori per le varie problematiche.

I relativi oneri per quanto di competenza provinciale per l'acquisizione di prestazioni professionali esterne sono stati sostenuti a valere sulle risorse allocate a tal fine col Piano generale degli interventi per la viabilità (2003-2008), approvato con deliberazione n. 1489 di data 2 luglio 2004 e successivi aggiornamenti e modifiche.

Il gruppo misto di progettazione ha effettuato una notevole attività di coordinamento, incontri, verifiche ed acquisizione di dati e informazioni ritenute indispensabili per poter predisporre un insieme di elaborati che definissero in modo sufficientemente esauriente tutte le problematiche anche ambientali, incontrate nella stesura degli elaborati e che presumibilmente si incontreranno nella realizzazione delle opere perlopiù previste in galleria. Ovviamente anche dopo l'approvazione degli elaborati la Provincia in collaborazione con R.F.I SpA provvederà a completare le analisi e gli studi ancora in corso con particolare riferimento a quelli che devono essere condotti lungo un certo arco temporale per consentire raffronti e valutazioni dei cambiamenti intervenuti nel tempo, come ad esempio nel caso delle analisi delle acque.

Gli elementi salienti degli interventi descritti negli elaborati progettuali sono riportate nei documenti di sintesi predisposti e nelle tavole riportanti i costi stimati per il lotto 3 e per le tratte di completamento con le indicazioni anche della lunghezza prevista dei tracciati in galleria e all'aperto, che vengono qui allegati quale documentazione.

Tutto ciò premesso,

la Giunta provinciale

- udita la relazione;
- visti gli atti e le normative citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- 1) di dare atto che il Gruppo misto di progettazione ha predisposto gli elaborati comprensivi dello Studio di impatto ambientale, relativi al progetto preliminare del nuovo lotto 3 –

circonvallazione di Trento e Rovereto ed allo studio di fattibilità delle tratte di completamento, ricadenti nel territorio della provincia di Trento, inserite nel progetto di potenziamento della Linea di accesso Sud alla Galleria di base del Brennero, sull'asse ferroviario Monaco Verona tra Fortezza e Verona – tratto trentino;

- 2) di approvare i suddetti elaborati, per quanto di competenza della Giunta provinciale, ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 dell' accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2007 tra la Provincia Autonoma di Trento e la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I. SpA), descritto nelle premesse al presente provvedimento;
- 3) di dare atto che si può pertanto procedere con le successive fasi necessarie per la presentazione da parte di Rete ferroviaria Italiana SpA degli elaborati di cui al punto 1) ai competenti Ministeri per le successive autorizzazioni C.I.P.E.;
- 4) di dare atto che al fine di accelerare la successiva espressione da parte dei competenti uffici provinciali, per quanto attiene il rilascio del previsto parere di compatibilità ambientale, si provvederà a trasmettere ai suddetti uffici copia degli elaborati di specifico interesse ad avvenuta approvazione del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

MC

## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**